

[6°,41-42/17.1.1994 (h. 14.00)]

«Mia cara, sono l'**Angelo** che ti ha annunciato che, sia tu che xxxxx, avreste presto ricevuto l'investitura, quali apostoli di Gesù.

Ora, dopo un breve cammino nella fede, che vi ha visti protagonisti di situazioni eccezionali e inconfutabili segni Divini, torno a farvi sentire la mia voce, per supplicarvi di fare di tutto per consolare il Padre Celeste, che sta tanto soffrendo per i figli che si stanno perdendo nel peccato.

E potrete darGli grande sollievo, offrendoGli preghiere sempre più numerose e moltiplicando i cenacoli ovunque, in qualsiasi punto della Terra.

Vi chiedo di focalizzare in modo particolare la vostra missione d'amore, sulla conversione delle anime peccatrici.

Io vi ho preparati al «Grande Incontro» e io vi guiderò e proteggerò sempre il vostro cammino. Oggi è il Primo Anniversario della mia prima apparizione, ed allora **ho deciso di rivelarvi a quale schiera di Angeli io appartenga.**

La Luce sfolgorante che mi precede e mi segue, e con la quale mi sono presentato a voi, primieramente, è la scia sulla quale io esisto, dell'**Arcangelo** che io riconosco nel Cielo, quale mia guida...ed è l'**Arcangelo** che ha sempre la vittoria sul Male, e che, da sempre, è rappresentato mentre calpesta vittorioso un mostruoso avversario: **l'ARCANGELO MICHELE!**

Io sono la guida di xxxxxxx, da quando in Terra Santa, un Ministro di Dio raccolse una pietra caduta sull'altare, e incisala con una croce, la donò a lei. Quel Sacerdote ha ripetuto quello che l'**Arcangelo Michele** aveva fatto nel Gargano, durante la pestilenza del 1700.

Quel rituale aveva salvato tanti malati..., oggi deve salvare tante anime!!! Continuate dunque, figli cari, a operare per il Padre di tutte le creature...fino a che «ci sarà un solo gregge, in un solo ovile, sotto un solo Pastore!»

Questo annunzio io vi ho dato, perché ogni gioia per il Signore, è tripudio nei Cieli! Infatti *Luca* scrisse: «Così vi dico: - v'è allegrezza davanti agli **Angeli** del Signore anche per un solo peccatore che si ravvede!» Pregate, pregate, pregate con me: io sarò la vostra luce nelle tenebre

[6°,75-78/6.2.1994 (h. 10.00)]

(Dopo la recita del S. Rosario, in Vaticano, con il Santo Padre)

"Figli cari, sono passato in mezzo a voi, volutamente, non celando il dolore acuto e ininterrotto, che Mi procura lo scriteriato «modus vivendi» di coloro che hanno provocato il «cancro spirituale» tra gli uomini innocenti, tra bambini ignari... dell'arrivo di tanto demoniaco scempio tra le immacolate madri, colpevoli solo d'aver troppo amato. I chiodi Mi hanno nuovamente trapassato le carni... ma soprattutto, hanno provocato una voragine nel Mio cuore... e il Mio sangue esce abbondantemente, colorando di rosso i selciati delle strade, nelle città distrutte e agonizzanti... e mescolandosi a quello di innumerevoli vittime... olocausti inconsapevoli, in questa spietata guerra... provocata dalla disperazione di un **satana** agonizzante.

Gli occhi non gli ubbidiscono più, e la belva brancola nel buio, lanciando saette ovunque le capiti... nella vana speranza di consumare il suo demoniaco pasto di anime. Ma, anziché riempire la sua rete, lui così, salva anche i peccatori...senza rendersene conto... perché il loro sacrificio non è vano...Il dolore infatti che provoca la loro improvvisa morte terrena, purifica le anime di chi li amava, e rende meritevoli essi stessi, dell'infinita misericordia di Dio. Schiere intere di **Angeli** scendono dunque, a raccogliere queste anime, per portarle poi nella Gloria del Signore.

Quanto vorrei, figli cari, potere attendere questo vostro ritorno al Padre... senza che tra voi venga seminata, però, grande sofferenza e atroci tormenti, materiali e spirituali! IO, ieri, camminavo tra voi, avvolto dal vostro intenso e sincero amore, e proprio come fa una creatura quando è con i suoi genitori, dell'amore dei quali è certa (e cioè non ha reticenze nell'esprimere la propria gioia e il proprio dolore...), così IO, sapendo di poter dividere con voi lo strazio del Mio cuore, vi ho

permesso di essere testimoni oculari del Mio dolore!

Anche solo il piangere tutte le Mie lacrime con voi, che tanto Mi amate, Mi è di grande conforto. Ogni breve preghiera che abbiamo insieme elevato al Cielo, ha donato ieri, a tante anime del Purgatorio, il privilegio di accettare il cammino verso la Luce di Dio... e tra queste, tante fiammelle che ardevano nel cuore di fratelli che erano a voi molto, molto vicini, durante la loro presenza terrena. Questo è il dono che IO ho desiderato farvi, per confermarvi il Mio amore e la Mia riconoscenza, per il grande apostolato che state facendo! Attenzione però, figli diletti...non tutto ciò che luccica è metallo prezioso! Non è sufficiente essere esteriormente disponibili... bisogna che anche la propria anima sia immacolata! Il proprio cuore deve cioè, essere scevro da qualsiasi sentimento contrastante con l'amore, la bontà, la disponibilità, la pazienza... che caratterizzano un «vero figlio di Dio»!

Colui che viene tra voi, con acredine, rancori, malanimo... ha un piede nel regno delle tenebre e un piede verso la salvezza... lui è decisamente in bilico... ed è pericoloso per se stesso e per gli altri!

Chi non sa perdonare..., chi toglie, con la sua presenza, l'armonia e la serenità intorno a lui..., meglio sarebbe che venisse allontanato... come IO ho allontanato i mercanti e gli infedeli dal Tempio..., senza falsi sentimentalismi... perché si sta facendo la volontà del Signore...É meglio soffrire ora, per il distacco da quel fratello, che essere vittime per l'eternità, del castigo del Padre... costretto ormai a fare una netta scissione tra il Bene e il Male!

Prendete dunque piena consapevolezza, di quale sia il sentiero che il vostro cuore desidera percorrere, ma poi... una volta deciso... non permettetevi più alcuno sbandamento... perché non vi sarà concesso! Tu, sposa del Mio cuore, permettimi di operare attraverso te..., accetta di ricevere insulti ed acclamazioni..., nulla di questo ti riguarda..., non soffrire e non gioire più di tanto... IO ti nutrirò con il Mio amore. IO asciugherò le tue ferite. IO dividerò con te, la gioia del Mio successo, grazie al tuo apostolato...Ieri, interrompendo la lettura del Mio messaggio, hanno interrotto Me...! Il tuo disappunto è stato proprio quello che il Male voleva provocare! Il Mio coraggioso Ministro, Mons. xxxxxxxx, è poi intervenuto, perché IO così ho desiderato!

Il messaggio sul matrimonio, è per Me molto importante che voi lo diffondiate: le famiglie sgretolate, si allontanano da Dio... e perciò dalla Verità!!

Non ti curare di chi perdi, lungo la strada della salvezza... IO permetto che si perdano, se la loro presenza può trascinare nelle tenebre, chi ha già un legame d'amore con il Mio cuore.

Sono già pronte, nell'arco degli Angeli, le frecce di luce che oltrepassano il muro delle tenebre..., per riportare serenità, pace e armonia nell'universo. Alto sarà il prezzo, per conquistare tutto ciò...ma chi sarà vissuto per Me, e non per se stesso, risorgerà con Me, in eterno.

Candide, le anime di xxxxxxxxxx... nella loro umiltà... hanno rappresentato ieri, una forte spinta di energia di fede... IO le benedico e le sprono a non desistere...! Don xxxxxxxx è l'**angelo** che il Padre ha inviato loro, per condurle alla gioia del Paradiso! In questa e nell'altra vita... lui sarà sempre la loro santa guida! Un'esplosione d'amore ho recepito, anche nell'unione delle anime collegate con Gera Lario. Grande è la spiritualità del Mio Ministro, Don xxxxx, che li guida... e il suo, è un cammino che conduce solo alla santità.

L'angelo xxxxxxxx, tanto umile e discreto... nel seminare l'amore di Dio, è lo specchio che ingrandisce a dismisura (e valorizza), ogni piccolo germoglio che fa capolino nel terreno, nel quale voi, con i vostri cenacoli, seminate in continuazione... Seguitelo con fiducia! E voi tutti, figli cari... che volete stare nel Bene, con il Bene, e lottare per il Bene... recitate questi salmi: «Dal fondo della distretta invocai l'Eterno...L'Eterno mi rispose e mi mise al largo. L'Eterno è per me, io non temerò. Che cosa mi può fare l'uomo? L'Eterno è per me, fra quelli che mi soccorrono... e io vedrò quello che desidero, proprio su quelli che m'odiano.» (*Salmi 17, 5 - 7*)

Coraggio, figli cari, non demordete...amatevi, come IO vi ho amati...perdonatevi, come IO vi ho perdonati...siate misericordiosi tra voi, come IO ho usato, e uso misericordia, nei vostri confronti. Vi amo, SEMPRE E PER SEMPRE! *Vostro Gesù.*»